

# Covid-19: il diverso impatto su cittadini italiani e stranieri

05 aprile 2021

Lo [studio dell'ISS](#) pubblicato a febbraio sullo *European Journal of Public Health* mette in evidenza come, tra il 20 febbraio e il 19 luglio 2020, le infezioni di Covid-19 tra gli stranieri in Italia siano state diagnosticate in modo meno tempestivo, quando la malattia era più avanzata e i sintomi più gravi. Allo stesso modo, le persone non italiane hanno mostrato una maggiore probabilità di essere ricoverate in ospedale e, anche in terapia intensiva. Tale diverso impatto è da attribuire, da un lato, alla presenza di barriere linguistiche, legali, culturali e sociali che hanno ostacolato il rapido accesso degli stranieri ai servizi sanitari e, dall'altro, al maggiore timore di subire restrizioni dell'attività lavorativa per isolamento e quarantena.